

→ **Cgil, Cisl, Uil e Ugl** accusano Cai di non rispettare i patti nei criteri adottati per le assunzioni

→ **Si dorme in aeroporto** Gli alberghi rifiutano di continuare a fare credito ad Alitalia

Alitalia, a Fiumicino assemblee e rabbia: decine di voli cancellati

L'assemblea dei dipendenti di terra di Fiumicino provoca la cancellazione di quasi 100 voli Alitalia. Caos all'aeroporto e proteste per i disagi. Interviene la polizia mentre la Protezione Civile distribuisce coperte.

ROBERTO ROSSI

ROMA
rrossi@unita.it

Volo cancellato, bagaglio non smistato e neanche un albergo dove passare la notte. La rabbia dei passeggeri Alitalia all'aeroporto di Fiumicino è montata per tutta la giornata ed è poi scoppiata nella notte. L'assemblea permanente decisa dai dipendenti di terra Alitalia (per protesta contro Cai, accusata di non rispettare gli accordi sottoscritti) ha prodotto l'ennesima «giornata nera»: centinaia di voli cancellati, disagi e un clima da far west. Per arginare l'ira dei «clienti» Alitalia, lasciati a terra dall'agitazione, sono dovuti intervenire i poliziotti mentre - per trovare loro una sistemazione (la maggior parte degli alberghi roma-

Caos

Passeggeri infuriati: a rischio per molti la partenza per le vacanze

ni non concede le stanze ai «disperati di Fiumicino» in quanto «Alitalia da tempo non paga») - gli uomini della Protezione Civile hanno requisito il Terminal A/A. Circa duecento le coperte messe a disposizione. E per la giornata di oggi non sembrano esserci spiragli: tutti i voli Alitalia potrebbero essere cancellati e a poco potrebbe servire la precettazione decisa dal ministro dei Trasporti, Altero Matteoli.

Questo nonostante i lavoratori della manutenzione e dei servizi aeroportuali di Alitalia abbiano deciso «per senso di responsabilità» il rientro al lavoro. Il punto di partenza per spiegare l'ennesima scena



Voli Alitalia cancellati a Fiumicino

apocalittica allo scalo romano è scritto in una nota al governo inviata da Cgil, Cisl, Uil. I sindacati lamentano che Cai, che per il 29 ha fissato un'assemblea straordinaria per cambiare nome al gruppo in Alitalia, non ha rispettato i patti. «I disagi di Fiumicino - si legge - sono diretta responsabilità dei vertici Cai. Manca completamente il buon senso ed il rispetto delle persone».

In particolare quello che ha fatto scatenare l'ira dei lavoratori di terra - e cioè gli addetti alla manutenzione degli aerei, le cosiddette «tute verdi», e i lavoratori di AZ Airport del settore handling, la società che cura i servizi di rampa e carico e scarico bagagli per l'Alitalia - sono stati i criteri di assunzione seguiti da Cai. Ad esempio, nell'intesa firmata a Palazzo Chigi, la società di Colaninno si era impegna-

ta ad assumere nello scalo della capitale 1890 addetti ai bagagli (in tutta Italia sono 3235). Allo stato attuale ne sono stati chiamati solo, spiegano dalla Filt Cgil, 1500. Ne restano fuori 300 che rimangono in cassa integrazione. I quali nel frattempo, alla chetichella, vengono sostituiti con personale di cui si ignora la provenienza più giovane e, di riflesso, con contratti meno onerosi e soprattutto a a tem-

Foto di Telenews/Ansa